



Comune di Gioiosa Marea

COMUNICATO STAMPA

TITOLO: Hellas Gioiosa - Installazione interattiva nella città greco-sicula nei pressi di Gioiosa Guardia

OGGETTO: Installazione pubblica multimediale nelle prossimità dello scavo archeologico della città greco-sicula alle pendici del Monte Melluso

DOVE: 200 metri circa sotto Gioiosa Guardia, nel comune di Gioiosa Marea (Me). Si accede con percorso pedonale di facile percorribilità dal parcheggio

QUANDO: Sabato 31 agosto 2024 dalle 16:30 in poi

CONTATTO: prof. Antonino Saggio, Sapienza Università di Roma 333 362 5887

PATROCINI: Comune di Gioiosa Marea, Fondazione Antonio Presti, Ordine degli Architetti di Messina, Parco Archeologico di Tindari.

AUTORE: SicilyLab

SITO: <http://www.nitrosaggio.net/Hellas/>



Il tempio di Hestia, costruito dal Sicily Lab sulla cresta del Monte Melluso a ricordare il ruolo di Acropoli del monte e dedicato alle donne scienziate e scopritrici dall'antichità a oggi.

In un'area della Sicilia storicamente considerata marginale l'antico insediamento posto su un alto terrazzamento del Monte Meliuso, oggetto di scavi fin dagli anni '80, rappresenta un esempio emblematico dei contatti che si svilupparono a partire dal VII sec. a.C. tra greci e popolazioni locali. La sua importanza consiste proprio nelle nuove prospettive di ricerca che il suo studio apre sulla "ellenizzazione" come categoria storica e sui cosiddetti "indigeni".

L'antico insediamento si inserisce in una rete di centri di altura collegati da percorsi di crinale che punteggiano il sistema collinare parallelo alla costa tirrenica. Conosciamo i nomi solamente di alcuni di questi centri abitati (Abakainon, Agatirnon, Alontion, Apollonia).

Questo insediamento sul Meliuso, è privo di nome ed è stato battezzato per l'occasione « Hellas Gioiosa », in onore della madrepatria greca.

Grazie agli interventi della Sovrintendenza di Siracusa, allora competente per territorio, e agli scavi di quella di Messina, subentrata a Siracusa, si è scoperto che il sito è stato abitato per nove secoli, fino all'inizio del IV secolo a.C.. Il team del SicilyLab, con archeologi specialisti dell'area nebroidea, ha studiato il sito e pubblicato un utile compendio (v. Bibliografia).

Osservando i luoghi circostanti il pianoro di Hellas Gioiosa, difficile non pensare alla sovrastante rocca di Gioiosa Guardia come un sito denso di una sostanza solo apparentemente aleatoria. Per intenderci, sarebbe bene chiamarla "informazione". Oggi quando ci riferiamo alla parola informazione, ci riferiamo naturalmente al grande potere di strutturazione, calcolo e velocità legate al calcolatore elettronico e alla Third Wave o società dell'informazione che ci ha illustrato ormai decenni or sono Alvin Toffler. Ma se spostiamo la scena a 8 mila o più anni or sono, ci rendiamo conto che questa medesima parola è molto più densa di significati quando non esistevano differenze tra scienza, arte, religione e l'intreccio era governato da donne. In Grecia anche il loro nome fu cancellato per il romano "Vestali", ma la dea greca era Hestia e loro, le progenitrici di Samanta Cristoforetti, Fabiola Gianotti, Amalia Ercoli_Finzi, e noi le chiamiamo "Hestiali". Nei saggi allegati, spieghiamo perché il monte sopra Hellas Gioiosa (a volte chiamato Meliuso a volte semplicemente Monte Guardia) ci piace pensarlo come un'acropoli dove si celebravano scienza, arte e religione insieme.

Quest'anno, il SicilyLab ricostruirà l'antico insediamento di Hellas Gioiosa, esplorabile in 3D con visori, e realizzerà un'opera di *land art* tra l'insediamento

siculo-greco e la rocca, dove verrà eretto un tempio circolare dedicato alle donne scienziate di ieri e di oggi e alle vittime di femminicidio.

L'evento si terrà sabato 31 agosto dalle 16:30, con la partecipazione di cittadini, amici e artisti. Al tramonto, un concerto e una lettura poetica a cura del Parco Archeologico di Tindari concluderanno la giornata.

Sicily Lab 2024

Antonino Saggio, professore architetto
Michele Fasolo, archeologo
Davide Motta, architetto

Chiara Corsetti, Laureanda in architettura
Martina Cristaudo, Laureanda in architettura
Andrea Di Santo, Laureando in architettura
Enrica Donati, Laureanda in architettura
Federica Mercuri, architetto
Aureliano Pizzini Laureando in architettura
Patrizio Puppo, architetto

Con il supporto di
Michela Falcone, lecturer UK, architetto
Valerio Perna, lecturer AL, architetto
Gaetano De Francesco, ricercatore architetto
Alessandra Antonini, docente fotografa
Antonello Marotta, professore architetto

Comune di Gioiosa 2024

dr.ssa Giusy La Galia Sindaca di Gioiosa Marea
dr. Teodoro La Monica, assessore alla cultura w al bene di d Gioiosa Guardia

Con la preziosa amicizia di
Antonio Presti, Fondazione Antonio Presti
Anna Ricciardi, Parco archeologico di Tindari

Si ringrazia per il Patrocinio
L'Ordine e la Fondazione degli Architetti della provincia di Messina
L'Ordine e la fondazione degli Architetti della provincia di Palermo



<http://www.nitrosaggio.net/Hellas/>

Bibliografia

Davide Motta e Michele Fasolo, L'INSEDIAMENTO ANTICO SUL MONTE MELIUSO.

FORME DI ELLENIZZAZIONE IN AREA NEBROIDEA (con Bibliografia)

Federica Mercuri, IL TEMPIO DI HESTIA A HELLAS GIOIOSA

Antonino Saggio, HELLAS GIOIOSA

Davide Motta e Valerio Perna, UNEARTH CITY

Antonello Marotta, DAGLI OGGETTI AI PROCESSI:

ANCHE NEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (con Bibliografia)

Gli articoli sono pubblicati nel numero speciale del Magazine *UnEarth City* del magazine "On / Off" <https://onnoffmagazine.com/unearth-city/>



RICOSTRUZIONE DELLA CITTA' SICULO GRECA DI HELLAS GIOIOSA A CURA DEL SICILY LAB

L'installazione del 2023 UNLost Gioiosa è ancora visitabile da qui

<http://www.nitrosaggio.net/Unlostgioiosa/>



Parco
Archeologico
Tindari



<http://www.nitrosaggio.net/Hellas/>



FONDAZIONE
ARCHITETTI
NEL mediterraneo
messina

appcpa

ordine degli
architetti
pianificatori
paesaggisti
conservatori
della provincia di
palermo



foappc

fondazione
ordine
architetti
pianificatori
paesaggisti
conservatori
palermo

